

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Guida per il Docente

#AssoTEEN

Manuale pratico sulle assicurazioni

L'EDUCAZIONE ASSICURATIVA NON HA ETÀ



IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



Progettazione e cura editoriale: **Withub S.p.A.**
Coordinamento e revisione testi: **IVASS**
Stampa a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia
© IVASS, 2024
Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma - Italia
Telefono +39 06 421331
Terza edizione: giugno 2024
Tutti i diritti riservati.

La collana dei "Quaderni didattici" dell'IVASS rientra tra le pubblicazioni di educazione assicurativa curate dall'Istituto.
La collana è gratuita ed è disponibile online. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali,
a condizione che venga citata la fonte.

Per eventuali aggiornamenti consultare il sito web dell'IVASS: **www.ivass.it**

ISSN 2465-0048 (ON LINE)
ISSN 2283-6497 (STAMPA)

Gentile Docente,

questa Guida fa parte del progetto #IMPARACONIVASS, un'iniziativa dell'IVASS finalizzata a promuovere lo sviluppo dell'educazione assicurativa.

Conoscere e comprendere i temi assicurativi, finanziari e previdenziali permette a ciascuno di noi di assumere **decisioni economiche informate e consapevoli**, indispensabili per costruire il nostro futuro.

Le indagini, anche quelle più recenti, continuano a segnalare una **scarsa alfabetizzazione assicurativa e finanziaria dell'Italia rispetto agli altri paesi UE**, aggravata da un divario territoriale che vede il Nord e il Centro più preparati rispetto al Sud e alle Isole e da un gap di genere che penalizza, su molti temi, le donne. Purtroppo le ricerche dimostrano che questo divario si manifesta già in età scolare.

Con il progetto #IMPARACONIVASS vogliamo invertire questa tendenza e dare il nostro contributo per **costruire una cultura assicurativa** basata sulla **consapevolezza del rischio** e sulla capacità di prevenirlo e gestirlo in un'ottica individuale, ma anche di **responsabilità sociale**.

Per raggiungere questo importante obiettivo **dobbiamo partire dalla scuola e siamo lieti di avvalerci del fondamentale aiuto dei docenti**: insieme a lei e ai suoi colleghi possiamo stimolare bambine e bambini, ragazze e ragazzi fornendo loro le prime conoscenze di base indispensabili perché si avvicinino al mondo assicurativo con **curiosità, fiducia, motivazione** e un sano spirito di **partecipazione**.

È un **percorso progressivo** da coltivare nel tempo: per questo il progetto #IMPARACONIVASS inizia dai banchi delle scuole primarie e prosegue, con proposte differenziate, anche nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado.



Convinti che solo investendo nella formazione dei più giovani possiamo avere una futura generazione di adulti consapevoli e preparati, abbiamo accolto con favore la L. n. 21 del 5 marzo 2024 con la quale il legislatore ha recentemente introdotto l'educazione assicurativa, finanziaria e previdenziale come materia di insegnamento nelle scuole, nell'ambito dell'educazione civica.

Il nostro progetto, con tutti i materiali e le attività che lo corredano, è ispirato alla logica del **lavoro di squadra e offre un supporto per l'insegnamento dell'educazione assicurativa**.

Nel ringraziarla per essere qui con noi, le auguro buon lavoro.

Il Presidente
Luigi Federico Signorini

Il progetto #IMPARACONIVASS per le Scuole Secondarie di II grado

Mette a disposizione un set di materiali operativi per una **originale esperienza di educazione assicurativa**:

- **Questa Guida per il Docente:** aiuta a portare in classe il percorso educativo e a costruire un momento dedicato alla scoperta dei temi chiave del mondo assicurativo;
- **Il Manuale pratico sulle assicurazioni:** si rivolge direttamente a ragazze e ragazzi e li aiuta a scoprire il mondo delle assicurazioni con uno storytelling emozionale che porta in classe **10 domande pratiche e le esperienze di quattro giovani Luca, Martina, Andrea ed Emma** alle prese con scelte e decisioni quotidiane sotto la guida dello zio Gianni;
- **La Scheda 1:** contiene un test che misura il grado personale di propensione al rischio e avvicina ragazze e ragazzi ai concetti di imprevisto, rischio, prevenzione e responsabilità;
- **La Scheda 2:** propone un gioco di ruolo che chiede a ragazze e ragazzi di diventare protagonisti di una storia, inventando un'assicurazione secondo un format preciso e utile per mettere a fuoco le informazioni indispensabili a capire e scegliere un'assicurazione;
- **La Scheda 3:** conclude il percorso con un quiz finale che permette a ragazze e ragazzi di mettersi alla prova e all'insegnante di verificare le conoscenze acquisite dalla classe.

Gli obiettivi

Il progetto tiene conto delle *Linee guida di educazione finanziaria per il I e il II ciclo di istruzione* tracciate dal **Comitato Edufin** (il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria) per lo sviluppo delle competenze di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale nella scuola. In particolare, accompagna ragazze e ragazzi nel loro **percorso di alfabetizzazione assicurativa** e permette di centrare i seguenti obiettivi:

1. riconoscere i principali imprevisti contro cui bisogna assicurarsi, imparando invece a discernarli da quelli per cui potrebbe non essere utile;
2. essere consapevoli che, oltre ai rischi finanziari, esistono anche i rischi assicurativi che possono essere trasferiti in capo a un'impresa di assicurazione con il pagamento di un premio;
3. capire i motivi per cui le assicurazioni possono essere un valido aiuto per fare fronte a situazioni impreviste o per pianificare meglio il futuro;
4. riconoscere le caratteristiche e le finalità dei principali prodotti assicurativi, riconducibili sia al ramo danni che al ramo vita, e comprendere i concetti di polizza, premio, sinistro e prestazione assicurativa;
5. fare semplici valutazioni sulla probabilità che si verifichino eventi con conseguenze finanziarie negative e comprendere i benefici di assicurarli;
6. saper scegliere prodotti assicurativi adeguati.



Tutti i materiali, disponibili gratuitamente sul sito dell'IVASS sono accessibili in ogni momento senza bisogno di registrarsi

Il percorso educativo

Nelle pagine che seguono l'insegnante trova un vero e proprio **percorso didattico di educazione assicurativa articolato in 3 step**.



1. SCOPRIRE

L'insegnante propone un **test di icebreaking** che stimola in modo originale una prima riflessione sui concetti di previsione e gestione degli imprevisti e sulla propria propensione al rischio. A questo punto, assegna un **compito a casa: leggere il Manuale pratico sulle assicurazioni** che permette a ragazze e ragazzi di iniziare a confrontarsi con il mondo delle assicurazioni.



2. APPROFONDIRE

L'insegnante propone alla classe un **gioco di ruolo**: è l'occasione per ribaltare i ruoli e stimolare ragazze e ragazzi ad approfondire in modo concreto come è fatta una assicurazione, sviluppando un approccio di **cooperative learning** e **problem solving** utile anche fuori dalla scuola.



3. VERIFICARE

L'**attività di verifica finale** offre un riscontro sulle competenze acquisite e permette di chiarire eventuali dubbi.

Ogni step contiene:

- la descrizione delle attività da fare e i materiali necessari;
- i consigli per organizzare il lavoro in classe;
- una proposta di **frasi evocative** che l'insegnante può usare per accompagnare ragazze e ragazzi nel percorso.

Durata

Il percorso richiede **circa 4/5 ore di lavoro in classe + 2 ore di lavoro a casa**.

Un progetto con tante possibilità

Usare **#IMPARACONIVASS** è un modo semplice ed efficace per aderire con la propria scuola a due appuntamenti che riscuotono sempre più successo:

1. **il Mese dell'Educazione Finanziaria:** per tutto il mese di **novembre** vengono organizzati eventi e iniziative per sviluppare conoscenze e competenze finanziarie, assicurative e previdenziali indispensabili per raggiungere un maggiore benessere finanziario, soprattutto in un periodo di grandi cambiamenti come quello attuale;
2. **la Global Money Week:** si celebra a marzo in tutto il mondo e aiuta i giovani, a partire dall'età prescolare, ad acquisire le competenze necessarie per prendere decisioni finanziarie in maniera responsabile e consapevole.



Per informazioni sui calendari delle due manifestazioni

Metodologia: didattica attiva e problem solving

Imparare facendo è il miglior modo per ricordare e trasferire nella realtà quotidiana le conoscenze e le competenze acquisite a scuola.

Per questo il progetto propone attività basate su metodologie di **didattica attiva** e utilizza **la metodologia del gioco di ruolo che aiuta ragazze e ragazzi** a sviluppare il pensiero critico misurandosi con punti di vista diversi da quelli personali. Durante il gioco di simulazione, infatti, la classe dovrà interpretare un'impresa di assicurazione e creare una polizza che tuteli i protagonisti del **Manuale pratico sulle assicurazioni**. Quali caratteristiche avrà?

Il gioco permette anche di sviluppare un approccio orientato al **problem solving** indispensabile nella vita di tutti i giorni e già individuato anche a livello europeo come una delle soft skill che permettono di **rafforzare la realizzazione personale e la resilienza** in un'epoca di cambiamenti rapidi e profondi.

Organizzazione e cooperative learning

Il gioco di ruolo prevede la **suddivisione della classe in 4 Team (il più possibile equilibrati per capacità e competenze)**, che gareggiano tra loro.

Questa organizzazione del lavoro, ispirata al cooperative learning, porta diversi vantaggi per la classe:

- facilita la fruizione dei materiali e del percorso;
- ottimizza l'apprendimento;
- incentiva la partecipazione e stimola l'interesse;
- valorizza le attitudini personali;
- migliora la collaborazione e le capacità relazionali.

L'insegnante avrà un ruolo di organizzatore, guida e aiuto super partes.

Occorrente

Tutti i materiali del progetto sono digitali: per usarli gli studenti avranno bisogno di smartphone, computer o tablet con connessione a Internet. In classe l'insegnante può condividere i materiali anche tramite la LIM.

Partiamo...

Educazione assicurativa e cittadinanza attiva

#IMPARACONIVASS può essere inserito nelle ore obbligatorie di **Educazione civica**: per ragazze e ragazzi conoscere i concetti chiave alla base del meccanismo assicurativo significa, infatti, avere uno **strumento in più per costruirsi un futuro di qualità** e diventare **cittadini attivi, informati e responsabili** che partecipano in modo consapevole e pieno alla vita civica, sociale ed economica del nostro Paese.



Step 1.

Scoprire

Durata



**1 ora
+ 1 ora a casa**

Per iniziare il viaggio alla scoperta del mondo assicurativo l'insegnante propone un momento di icebreaking.

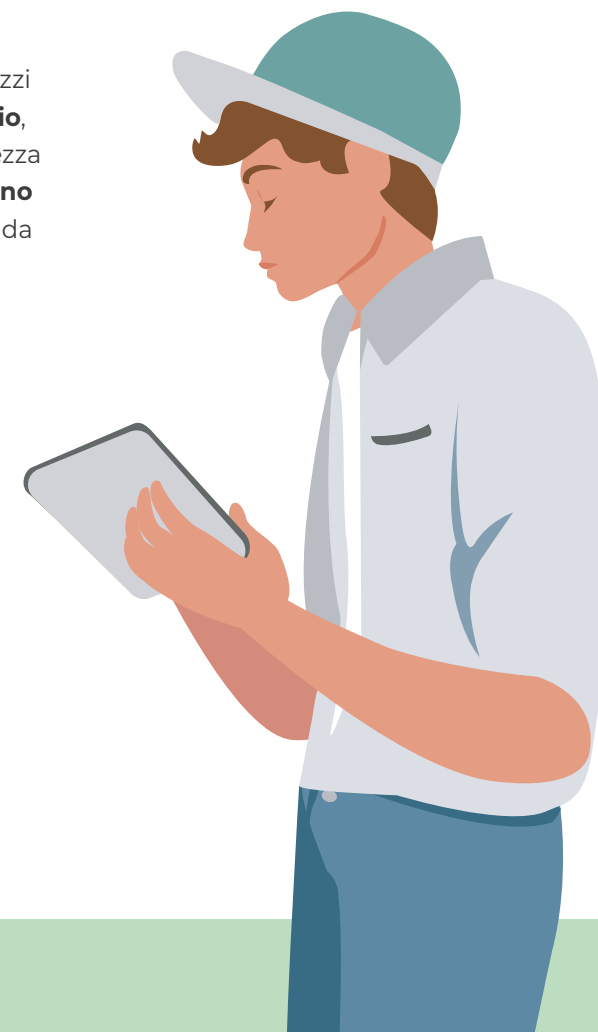


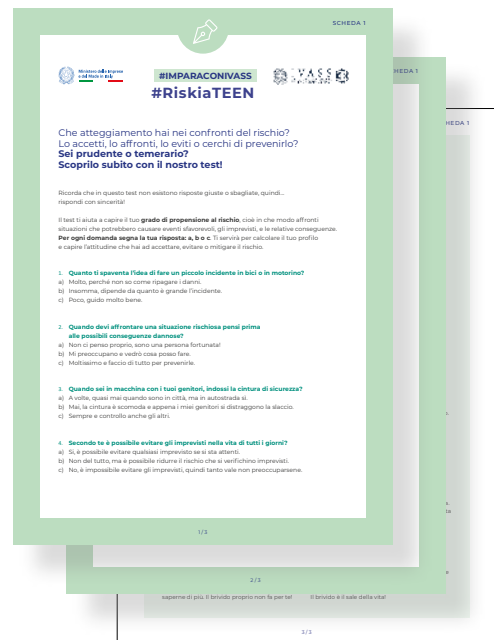
Oggi parleremo di un tema molto importante: le assicurazioni. Iniziamo subito con... un test!

L'insegnante chiede alla classe di collegarsi alla **Scheda 1** con il **#RiskiaTEEN**, oppure la condivide tramite LIM.

Il **#RiskiaTEEN** è utile per aiutare ragazze e ragazzi a capire il proprio grado di **propensione al rischio**, ossia il modo di affrontare le situazioni di incertezza e le relative conseguenze. **Gli studenti rispondono individualmente**, annotano il numero di domanda e la propria risposta (a, b o c) su un foglio e, seguendo le istruzioni della Scheda, calcolano il punteggio finale: in questo modo scoprono il proprio profilo e l'attitudine ad accettare, evitare o mitigare il rischio.

L'insegnante avvia una breve discussione sui risultati emersi dal test.





*Vi è piaciuto il test? Perché?
Il profilo che avete ottenuto
è stato una conferma o una sorpresa?
Quali sono i profili più diffusi?
Quali meno? Dopo questo test chi
cambiarebbe le risposte che ha dato?
Perché? Ricordate che l'assicurazione
serve soprattutto per garantirvi da quegli
imprevisti che se accadessero provocherebbero
un danno economico importante.
Vi sono infatti dei rischi che vale la
pena sopportare senza dover stipulare
un'assicurazione. Per esempio se ho un cellulare
un po' vecchio e che non funziona tanto bene,
secondo voi conviene assicurarlo contro il furto?
Mi sapete fare altri esempi in cui, secondo voi,
non converrebbe stipulare un'assicurazione?*



*Ricordatevi che il **#RiskiaTEEN** è sul sito dell'IVASS:
potete rifarlo quando volete, anche insieme ai vostri amici e genitori.
Sarà divertente vedere cosa esce!*

L'insegnante lascia alcuni minuti per commentare tutti insieme il test appena fatto e valuta se invitare ragazze e ragazzi ad approfondire gli argomenti a casa, leggendo il **Manuale**.



*Nel test avete trovato alcune parole come rischio,
imprevisto, polizza, assicurazione, danno...
Cosa significano esattamente? Per scoprirlo
vi chiedo, per la prossima volta, di leggere
#AssoTEEN Il Manuale pratico sulle assicurazioni
con le storie di Luca, Martina, Andrea ed Emma...
perché ne parleremo tutti insieme in classe.*

L'insegnante presenta il Manuale e fornisce il link.



***#AssoTEEN il Manuale pratico sulle assicurazioni**
vi aiuta a scoprire il mondo delle assicurazioni grazie a 10 domande
pratiche e alle storie di quattro ragazze e ragazzi che come voi
sono alle prese con progetti e scelte di vita. Buona lettura!*



Step 2.

Approfondire

Durata



2/2,5 ore



*Avete letto il Manuale con le
storie di Luca, Martina, Andrea
ed Emma? Ora è il momento
di mettere in pratica quello
che avete imparato fin qui...
Per questo faremo un gioco
di ruolo in cui voi sarete
quattro imprese di assicurazione
e Luca, Martina, Andrea
ed Emma i vostri "clienti".*

Per giocare a **#AssoGAME**, ogni Team sceglie un nome
e un personaggio al centro del **Manuale pratico sulle assicurazioni**.

Lo scopo del gioco è immaginare una polizza che risponda
alle esigenze del personaggio scelto.



Team 1

A Luca serve
un'assicurazione
contro il furto
per proteggere
il suo negozio.



Team 2

Martina cerca
un'assicurazione
contro
gli infortuni
per proteggere
il suo futuro
da ballerina.



Team 3

Andrea deve
stipulare la
polizza RC Auto
per la sua moto.



Team 4

Anche Emma deve
stipulare la polizza
RC Auto per il suo
scooter, ma è alla
ricerca anche
di coperture extra!

Ogni Team crea il prodotto assicurativo usando la **Scheda 2** che spiega cos'è il **DIP - Documento Informativo Precontrattuale** e contiene:

- un DIP di esempio già compilato;
- un DIP vuoto che ragazze e ragazzi dovranno usare come modello da completare.



... *Vi lascio 60 minuti per creare la vostra assicurazione e completare il DIP... Pronti, via!*

L'insegnante attiva il timer e resta a disposizione per aiutare ragazze e ragazzi. Scaduto il tempo chiede ai Team di **presentare a turno il prodotto assicurativo che hanno creato**.

Al termine di ogni presentazione, gli altri tre Team devono indovinare per chi è stata pensata l'assicurazione e votare il lavoro secondo 3 criteri:

- chiarezza e comprensibilità delle condizioni;
- coerenza con le esigenze dell'assicurato/o;
- qualità dell'esposizione.

Il Team che ha ottenuto più punti vince l'**#AssoGAME**.

Per concludere, l'insegnante condivide eventuali difficoltà, valorizza il lavoro fatto e passa allo step successivo.



Step 3.

Verificare

Durata



**1/1,5 ora
+ 1 ora a casa**



Fino a qui avete scoperto molte informazioni sul mondo delle assicurazioni. Ora è il momento di mettere alla prova quello che avete imparato.

L'insegnante condivide con la classe la **Scheda 3** con l'**#AssoQUIZ**: ragazze e ragazzi avranno 30 minuti per rispondere alle domande e individuare il livello di conoscenza che hanno raggiunto sui temi assicurativi. L'insegnante potrà scegliere se effettuare questa verifica subito dopo le prime due fasi del percorso o a distanza di tempo per verificare quanto sia effettivamente rimasto impresso.



Alla fine di questa Guida è presente un Glossario ragionato di educazione assicurativa utile per chiarire eventuali dubbi sulle parole chiave del mondo assicurativo!

Per concludere il percorso, l'insegnante propone alle ragazze e ai ragazzi un'ultima avventura, che servirà per rimettere in circolo le informazioni acquisite e per far conoscere PREVENTIVASS, ossia il Preventivatore pubblico imparziale e gratuito realizzato dal MIMIT e dall'IVASS, che consente di confrontare i costi delle coperture R.C. Auto offerte dalle imprese assicurative operanti in Italia.

L'insegnante divide la classe nei 4 Team precedentemente costituiti per il gioco di ruolo **#AssoGAME**, si collega al sito internet www.preventivass.it e proietta sulla LIM la pagina iniziale da cui accedere al Preventivatore pubblico.

... **Sapete cos'è il Preventivatore pubblico?**
Vi mostro come funziona.

Al termine della spiegazione, l'insegnante chiede agli studenti di cimentarsi nell'utilizzo di PREVENTIVASS.

... **Adesso, vi chiedo di mettervi alla prova!**
Create un preventivo per assicurare la moto o l'auto dei vostri sogni

Ogni Team dovrà immaginare la moto o l'auto dei propri sogni, individuando le coperture che ritiene necessarie. Questo sarà un modo per permettere agli studenti di dialogare tra loro, valutando collettivamente l'opportunità delle scelte da intraprendere. Gli studenti potranno elaborare il loro preventivo utilizzando un tablet o lo smartphone: ne basterà uno per gruppo.

Per la creazione del preventivo gli studenti avranno trenta minuti.

Allo scadere del tempo, ogni Team dovrà eleggere un proprio rappresentante, che sarà chiamato ad esporre agli altri il preventivo scelto tra quelli proposti dal Preventivatore pubblico, motivando brevemente le ragioni alla base delle scelte compiute. Sarà divertente vedere cosa le ragazze e i ragazzi sognano di guidare e come pensano di tutelarsi.

Al termine dell'esposizione di ogni Team, l'insegnante approfondirà le peculiarità e l'utilità di PREVENTIVASS, invitando gli studenti a provare l'applicazione a casa insieme alla famiglia.

Glossario ragionato di educazione assicurativa



Probabile

È un fatto prevedibile che può facilmente diventare reale. Per esempio, visto che l'autunno è una stagione piovosa, è molto probabile che a novembre ci servirà l'ombrello.



Imprevisto

È un evento, spesso negativo, che ci sorprende all'**improvviso**. Del resto, come cantava John Lennon "La vita è quello che ti succede mentre sei occupato a fare altri programmi".



Prevedibile

È un fatto che possiamo pre-vedere, cioè "vedere", con il pensiero, prima che accada. Per esempio, sappiamo benissimo che se non annaffieremo i fiori sul davanzale, si seccheranno.



Per approfondire

Come funziona il calcolo delle probabilità? Ripassa la regola base: immagina di lanciare un dado. Quante probabilità hai che esca...

- il numero 3?
Una probabilità su 6, perché il dado ha 6 numeri;
- il numero 7?
Nessuna, perché questo numero non c'è sul dado;
- il numero 5?
Sempre una probabilità su 6;
- un numero pari?
I numeri pari sono 3 e, quindi, le probabilità che esca un numero pari sono 3 su 6.

La probabilità è il rapporto tra casi favorevoli e casi possibili e si può esprimere anche in percentuale: tirando il dado uscirà al 100% un numero compreso tra 1 e 6.

Glossario ragionato di educazione assicurativa



Assicurazione

È il contratto mediante il quale l'impresa di assicurazione, dietro il pagamento di un premio, si impegna a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno a esso prodotto da un sinistro (nelle assicurazioni contro i danni) o a pagare un capitale o una rendita all'assicurato o al beneficiario designato al verificarsi di un evento inerente alla vita umana (nelle assicurazioni vita).

In altre parole, assicurare vuol dire rendere sicuro qualcosa o qualcuno.

È un po' come un "ombrello" che ci protegge dai rischi e dagli imprevisti della vita: oggi e domani. Le prime assicurazioni erano marittime e nacquero in Italia per proteggere la fiorente economia commerciale. Già nel 1225, un mercante di Venezia assicurò la sua nave per proteggerla dai pirati e dalle insidie del mare. Per fortuna fu previdente! La nave non arrivò mai in porto, ma l'assicurazione pagò il mercante che riuscì a continuare la sua attività.

Per approfondire

Non sempre riusciamo ad agire con la massima attenzione e può capitare di essere **imprudenti o poco attenti**, causando danni a persone o cose: l'assicurazione interviene proprio in questi casi risarcendo il danno e proteggendo il nostro patrimonio.



Intermediario assicurativo

È la persona che vende i contratti di assicurazione e mette in contatto chi si vuole assicurare con l'impresa di assicurazione. Deve essere iscritto nel RUI – Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi. L'intermediario ha l'obbligo di comportarsi con **equità, onestà, professionalità, correttezza e trasparenza**, nel migliore interesse dei contraenti e degli assicurati, osservando tutte le disposizioni legislative e regolamentari.



Assicurazione obbligatoria o facoltativa?

Esistono tanti tipi di assicurazione: quale scegliere? Dipende dalle nostre esigenze. Alcune assicurazioni, però, sono obbligatorie: è il caso dell'RC Auto, ma non solo. Alcune professioni o attività presentano un rischio maggiore di provocare danni. Basta pensare all'errore di un medico, di un avvocato o di un costruttore. Le persone eventualmente danneggiate possono legittimamente richiedere un risarcimento per il danno subito e tale danno può anche essere di grande portata.

Per questo, la legge stabilisce che chi svolge determinate attività (come quella del medico o dell'avvocato) è obbligato ad assicurarsi. Questo tutela sia il patrimonio dell'assicurato che la posizione del danneggiato. Da qui deriva la cosiddetta **funzione sociale dell'assicurazione della responsabilità civile**, che protegge sia chi causa sia chi subisce un danno.



Responsabilità civile

Tutti gli adulti sono responsabili delle conseguenze delle proprie azioni e devono risarcire coloro che hanno danneggiato. Questa responsabilità non riguarda solo le azioni personali, ma anche i danni provocati da persone, animali o cose di cui si è responsabili. Per esempio, i genitori sono responsabili dei propri figli minorenni e delle loro azioni.

Per approfondire

Esistono diversi tipi di assicurazioni di **responsabilità civile**: se, per esempio, temiamo che possa cadere un vaso dal nostro balcone e danneggiare cose o persone serve la **RC del nucleo familiare (che tra l'altro copre anche i danni provocati al vicino se una pallonata gli rompe una finestra!)**. Quando si verifica un incidente stradale, la polizza **RC Auto** copre le conseguenze causate a persone e cose. Un medico che sbaglia una diagnosi e danneggia un paziente è tutelato dalla **RC professionale**. E così via.

Glossario ragionato di educazione assicurativa



Trasferimento del rischio

È il meccanismo che permette alle assicurazioni di proteggere gli assicurati. Immaginiamo di avere sulle spalle uno zaino pesante da portare sempre con noi: contiene tutti gli imprevisti che ci potrebbero capitare. Stipulando un contratto di assicurazione trasferiamo questo carico, in tutto o in parte, sulle spalle di una impresa di assicurazione.



Rischio

È la possibilità di subire o provocare un **danno**: andare in bici senza mani è un rischio. Non tutti i rischi, però, sono negativi: se Mark Zuckerberg o Steve Jobs non avessero rischiato per inventare cose nuove, chissà se oggi avremmo i social e gli smartphone...



Principio di mutualità

Secondo il principio di mutualità, il rischio individuale viene trasferito sulla collettività: il rischio del singolo viene ripartito tra più soggetti. Ecco un esempio: lo zio Gianni ha assicurato il suo frutteto contro i danni causati dal maltempo e ha pagato il premio, cioè il "costo" dell'assicurazione. Anche altre persone esposte allo stesso rischio hanno stipulato una polizza ma, per fortuna, solo alcune hanno subito danni: l'impresa di assicurazione, quindi, ha incassato i premi da tante persone ma li ha usati per rimborsare solo chi ha avuto un danno. Questo vuol dire che **chi si assicura oltre a proteggere se stesso contribuisce anche alla protezione di altre persone.** Per questo l'assicurazione ha anche un valore sociale. Insomma, l'unione fa la forza!



Impossibile

È un fatto che non si può verificare. Per esempio, non andremo mai a scuola il 30 febbraio.



Improbabile

È un fatto che difficilmente può accadere: per esempio, visto che in Italia l'estate è calda, è improbabile che useremo sciarpa e cappello di lana ad agosto.



Risparmio

È il denaro che scegliamo di mettere da parte oggi per comprare o fare qualcosa di più grande e importante domani.



Assicurazione vita

Le polizze del "**ramo vita**" aiutano a proteggere le persone care da eventi economici negativi e a gestire i risparmi. Si chiamano così perché il rischio è rappresentato da un evento che riguarda la vita umana. A seguito del pagamento del premio, l'assicurato può garantire un capitale o una rendita ai propri cari qualora venisse a mancare (polizze caso morte) o può usare la polizza come una forma di risparmio riscuotendo il capitale o la rendita alla scadenza del contratto (polizze caso vita o miste). All'interno dello stesso ramo vita esistono poi anche le **polizze di investimento** che hanno un **elevato contenuto finanziario** e possono garantire alla scadenza la restituzione del capitale investito, oppure non prevedere tale garanzia, lasciando il rischio di mercato interamente a carico dell'assicurato.



Risarcimento

È la **somma di denaro** che viene pagata dall'impresa di assicurazione in caso di danno.

Glossario ragionato di educazione assicurativa



RC Auto

Ogni giorno milioni di persone si spostano per raggiungere il posto di lavoro, andare a scuola, fare un viaggio, un po' di shopping o raggiungere gli amici per una pizza. La circolazione stradale, però, comporta dei rischi ed è necessario proteggere sia chi viaggia in auto sia chi va a piedi. Inoltre, i danni causati da un incidente possono essere molto gravi e il singolo individuo potrebbe non essere in grado di ripagarli. Per questo **la RC Auto è un'assicurazione obbligatoria che devono fare tutte le persone che possiedono un veicolo a motore**: vale per auto, motocicli e ciclomotori, autobus, pullman, camion, camper, macchine agricole. Senza la RC Auto, non possiamo circolare né lasciare l'auto parcheggiata su strade a uso pubblico o su aree private ma aperte al pubblico, come il parcheggio del supermercato o il box condominiale.

Per approfondire

La RC Auto ha una finalità sociale perché, oltre a tutelare il proprietario del veicolo, permette a chi è coinvolto in un incidente stradale di essere risarcito anche quando il responsabile non ha risorse economiche per farlo. È l'unica assicurazione, al momento, che permette al danneggiato di rivolgersi direttamente all'impresa di assicurazione di chi ha provocato il danno per ottenere il risarcimento. Per questo si dice che il danneggiato ha "azione diretta" verso l'assicuratore. È importante ricordare che nel caso di incidente automobilistico, **la RC Auto copre solo i danni provocati ad altri veicoli, ai terzi coinvolti nell'incidente e alle loro cose**. Non copre il conducente che ha causato il sinistro né per eventuali danni fisici riportati né per i danni materiali al proprio veicolo. Per questo è possibile **integrare la RC Auto con le coperture facoltative** come la Kasko (che indennizza i danni provocati al nostro veicolo anche se siamo stati noi a sbagliare) o le garanzie contro furto, incendio, eventi atmosferici, rottura cristalli, eventi socio-politici, atti vandalici.



RC Auto base

È il contratto RC Auto, che riguarda le coperture minime previste dalla legge per l'assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore.

Si rivolge esclusivamente al Consumatore e riguarda:

- i contratti RC Auto relativi ad autovetture, motocicli e ciclomotori circolanti per uso privato;
- prevede l'utilizzo della formula tariffaria Bonus/Malus.

Per approfondire

Il contratto R.C. Auto base comprende:

- i massimali minimi di legge vigenti al momento della richiesta di preventivo;
- la cosiddetta "guida libera", ossia la piena operatività della copertura assicurativa a prescindere da chi sia il soggetto alla guida al momento del sinistro;
- il pagamento del premio in unica soluzione annuale.

Il contratto R.C. Auto base non comprende:

- le clausole RC Auto diverse da quelle previste nel Contratto Base (per esempio, clausola bonus protetto, risarcimento in forma specifica...);
- le cosiddette "garanzie accessorie", a tutela dell'auto (per esempio, furto e incendio, cristalli, atti vandalici, eventi naturali...) o a tutela di conducenti e trasportati (come tutela legale, assistenza...).



Premio

È il prezzo che paghiamo per essere assicurati. Tramite

i premi incassati, l'assicurazione ha i mezzi finanziari per pagare gli assicurati: è il cosiddetto principio di mutualità che ripartisce i costi dei danni su tutti gli assicurati, anche su quelli che non hanno causato o subito un danno.

Per approfondire

Come si calcola il premio?

L'impresa di assicurazione stabilisce il suo importo valutando diversi fattori. Per esempio, quanto è alta la probabilità che noi provochiamo o subiamo un danno o a quanto ammonta il valore dei beni da assicurare.

Glossario ragionato di educazione assicurativa



Polizza

È il documento che l'assicuratore è obbligato a rilasciare al contraente. Attesta l'esistenza del contratto di assicurazione e contiene gli elementi più importanti: impresa, tipo di copertura, importo del premio, durata del contratto...

Per approfondire

Per scegliere la polizza più adatta alle tue esigenze, confronta più offerte e non concentrarti solo sull'importo del premio (cioè su quanto pagherai), ma fai attenzione anche all'ampiezza della garanzia, al massimale, alle esclusioni, alla franchigia e allo scoperto.



Polizza online

Puoi cercare e acquistare la tua polizza anche sul **web**, ma fai **attenzione alle truffe!** Internet è uno strumento potente e utile, ma se usato con poca prudenza può rivelarsi pericoloso: un'assicurazione **fake** non ti protegge e non ti risarcisce, anche se hai pagato.



Doloso o colposo?

L'hai fatto apposta!
L'azione è dolosa quando è stata fatta con la volontà di causare un danno.
Scusami, non l'ho fatto apposta... L'azione è colposa quando causa un danno, ma non c'è intenzione.
Le imprese di assicurazione non risarciscono i danni provocati dolosamente.



Assicurazione danni

Che cosa possiamo assicurare?
Le assicurazioni si suddividono in categorie: i "rami". Le coperture del "**ramo danni**" ci proteggono dai danni alle cose (per esempio, la bici o il cellulare) o alle persone (una frattura mentre sciamo), quindi, dalle conseguenze di un fatto negativo che ci è capitato o che abbiamo causato. L'assicurazione, infatti, ci aiuta sia se siamo stati noi a rompere qualcosa sia se qualcuno ha rotto qualcosa di nostro.

Per approfondire

Ecco 6 consigli utili per evitare di incorrere in un'assicurazione fake:

1. controlla se sul sito web che ti propone la polizza ci siano i dati identificativi dell'impresa o dell'intermediario assicurativo e verifica che sia indicato che gli stessi sono sottoposti al controllo dell'IVASS;
2. controlla sempre che i nomi delle imprese di assicurazione o degli intermediari siano presenti negli albi tenuti dall'IVASS;
3. verifica i metodi di pagamento utilizzati e fai attenzione a eventuali richieste di pagamento su carte prepagate: sono il primo campanello di allarme di un'assicurazione fake;
4. confronta i prezzi delle polizze: forse il premio è... troppo basso per essere vero!
5. presta attenzione al procedimento per l'acquisto della polizza, soprattutto se non vengono richiesti elementi indispensabili per valutare il rischio. Per esempio, se vuoi acquistare una polizza RC Auto e non ti chiedono la targa è meglio stare alla larga...
6. fai attenzione all'indirizzo del sito (deve sempre iniziare con "https" con la S finale!) e ai contatti di chi promuove la polizza online: diffida se ti vengono forniti solo recapiti di cellulari, e-mail personali o WhatsApp.



Per consultare
il RIGA



Per consultare
il RUI

Glossario ragionato di educazione assicurativa



Impresa di assicurazione

È la società che emette la polizza, assume il rischio e, quindi protegge le persone dalle conseguenze di eventi o situazioni contro i quali si sono assicurate. Per esempio, se hai paura che un ladro possa entrare a casa tua e rubare, puoi fare un accordo con l'impresa di assicurazione: tu pagherai una somma all'impresa e l'impresa, in cambio, ti risarcirà il danno se i ladri verranno davvero.



Previdente

È una persona che si organizza prima per fronteggiare imprevisti futuri.

Per approfondire

Tutte le imprese di assicurazione e le persone che lavorano in questo settore (per esempio, gli intermediari come gli agenti, i broker...) devono essere autorizzate, rispettare **regole precise** e comportarsi **in modo corretto** nei confronti dei consumatori. Chi controlla che questo succeda? Ci pensa l'**IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni**, che rilascia le autorizzazioni, pubblica registri dai quali risulta il rilascio dell'autorizzazione stessa e al quale i clienti possono rivolgersi nel caso in cui si verificano dei problemi con l'impresa di assicurazione o l'intermediario. Prima di stipulare un contratto di assicurazione, è bene controllare che l'impresa o l'intermediario risulti iscritto nei registri pubblicati sul sito web dell'IVASS.



Danno

È la conseguenza negativa di un'azione. I danni devono essere riparati oppure risarciti.



Contratto di assicurazione

È l'**accordo** che definisce diritti e doveri di chi si vuole assicurare e dell'impresa assicurativa. È un patto molto importante: va letto con attenzione e firmato. La **firma** impegna l'assicurato a pagare il premio stabilito e l'impresa a riconoscere il risarcimento.

Per approfondire

Occhio alla franchigia! La **franchigia** è quella parte di danno, definita in una somma prestabilita, che resta a carico dell'assicurato. Per esempio, se il contratto di assicurazione prevede una franchigia di 200 euro e il danno subito ammonta a 5000 euro, l'assicurazione risarcisce 4800 euro, ossia il danno meno la franchigia. Anche lo **scoperto** è una parte di danno che rimane a carico dell'assicurato. A differenza della franchigia, non è espresso in una somma precisa, bensì in una percentuale del danno. Per esempio, se si subisce un danno di 1000 euro e la polizza prevede uno scoperto del 10%, l'assicurazione pagherà un indennizzo di 900 euro, ossia il danno meno il 10% di scoperto.

Per approfondire

Cerca la differenza!

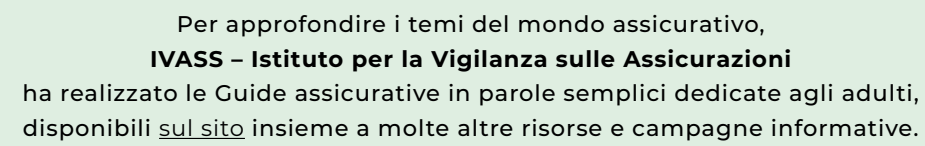
IL CONTRAENTE è la persona fisica o giuridica (anche una società, infatti, può acquistare un contratto di assicurazione!) che stipula il contratto di assicurazione e si assume l'onere di pagare il premio concordato.

L'ASSICURATO è la persona esposta al rischio e tutelata dall'assicurazione. Non sempre coincide con il contraente: i genitori di Martina – contraenti – hanno assicurato la figlia contro gli infortuni.



Massimale

È l'importo massimo che l'impresa di assicurazione è tenuta a pagare quando si verifica un sinistro. Che cosa accade se i danni superano il massimale? La parte che eccede resta a carico dell'assicurato. In genere, maggiore è il massimale, più alto diventa il premio da pagare.



NOTE

IVASS dedica il progetto #IMPARACONIVASS *L'educazione assicurativa non ha età alle Scuole Secondarie di II grado per aiutare ragazze e ragazzi a sviluppare una maggiore consapevolezza del rischio e una conoscenza attiva del mondo assicurativo.*

Questa Guida **per il Docente** fornisce un **percorso semplice e pronto all'uso**, un vero e proprio canovaccio da seguire per spiegare cosa sono le assicurazioni e perché possono aiutarci a costruire un presente e un futuro più sicuri.

La Guida, insieme al **Manuale pratico sulle assicurazioni** #AssoTEEN e alle **3 Schede operative** da usare in classe, conferma l'impegno di IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni per le scuole e per la diffusione della cultura assicurativa tra le giovani generazioni.



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



Il progetto "Quaderni didattici" dell'IVASS è finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica con i fondi a vantaggio dei consumatori (art. 148 L. 388/2000) e realizzato dall'IVASS. L'iniziativa rientra nelle attività di educazione assicurativa, in linea con la strategia nazionale del Comitato di Educazione Finanziaria, Assicurativa e Previdenziale.



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

#IMPARA CON IVASS



IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



#RiskiaTEEN

Che atteggiamento hai nei confronti del rischio?
Lo accetti, lo affronti, lo eviti o cerchi di prevenirlo?

Sei prudente o temerario?
Scopri subito con il nostro test!

Ricorda che in questo test non esistono risposte giuste o sbagliate, quindi...
rispondi con sincerità!

Il test ti aiuta a capire il tuo **grado di propensione al rischio**, cioè in che modo affronti
situazioni che potrebbero causare eventi sfavorevoli, gli imprevisti, e le relative conseguenze.

Per ogni domanda segna la tua risposta: a, b o c. Ti servirà per calcolare il tuo profilo
e capire l'attitudine che hai ad accettare, evitare o mitigare il rischio.

1. Quanto ti spaventa l'idea di fare un piccolo incidente in bici o in motorino?

- a) Molto, perché non so come ripagare i danni.
- b) Insomma, dipende da quanto è grande l'incidente.
- c) Poco, guido molto bene.

**2. Quando devi affrontare una situazione rischiosa pensi prima
alle possibili conseguenze dannose?**

- a) Non ci penso proprio, sono una persona fortunata!
- b) Mi preoccupano e vedrò cosa posso fare.
- c) Moltissimo e faccio di tutto per prevenirle.

3. Quando sei in macchina con i tuoi genitori, indossi la cintura di sicurezza?

- a) A volte, quasi mai quando sono in città, ma in autostrada sì.
- b) Mai, la cintura è scomoda e appena i miei genitori si distraggono la slaccio.
- c) Sempre e controllo anche gli altri.

4. Secondo te è possibile evitare gli imprevisti nella vita di tutti i giorni?

- a) Sì, è possibile evitare qualsiasi imprevisto se si sta attenti.
- b) Non del tutto, ma è possibile ridurre il rischio che si verifichino imprevisti.
- c) No, è impossibile evitare gli imprevisti, quindi tanto vale non preoccuparsene.



5. **Parti in vacanza con i tuoi genitori e l'agenzia di viaggio vi propone di comprare una assicurazione che pagherà un risarcimento in caso di smarrimento del bagaglio.**
 - a) Pensi che potrebbe essere utile, ma che occuparsene sia una cosa noiosa... meglio pensare al viaggio!
 - b) Suggestisci di comprarla.
 - c) Pensi che l'agenzia sia troppo pessimista... i bagagli arriveranno di sicuro!

6. **Se ricevesti in regalo 1.000 euro, cosa ci faresti?**
 - a) Me li godrei tutti nel viaggio di maturità.
 - b) Metà la metterei da parte e l'altra metà la userei per pagare parte del viaggio di maturità.
 - c) Non li spenderei e chiederei ai miei genitori come farli fruttare.

7. **Quando pensi alla parola "rischio", quale altro termine ti viene subito in mente?**
 - a) Brivido/destino.
 - b) Pericolo/paura.
 - c) Incertezza/avventura.

8. **Secondo te, nel gioco d'azzardo, quanto contano l'esercizio e l'esperienza?**
 - a) Garantiscono la vittoria al giocatore.
 - b) Possono aumentare le possibilità di vincere, ma la fortuna serve sempre.
 - c) Non contano nulla, è solo questione di fortuna.

9. **Quando a scuola fate le prove di evacuazione, come ti comporti?**
 - a) Chiacchieri con i tuoi compagni, ma ogni tanto tendi l'orecchio.
 - b) Ne approfitti per controllare il telefono, tanto gli incendi a scuola non succedono mai.
 - c) Presti attenzione e cerchi di memorizzare le procedure.

10. **Stai per comprare un nuovo telefono. Ti propongono anche una polizza a copertura di danni accidentali o guasti: cosa fai?**
 - a) Non ci pensi due volte, meglio spendere 10 euro ora che 200 euro poi.
 - b) Vai direttamente alla cassa senza acquistarla.
 - c) Pensi che sia una buona idea, ma decidi di aspettare per provare a cercare in altri negozi assicurazioni più economiche.



PUNTEGGIO

Hai finito il **#RiskiaTEEN**? Allora calcola la tua attitudine al rischio: scopri quanto valgono le risposte che hai dato e somma tutti i punteggi, poi leggi il tuo profilo....

- | | |
|--|---|
| 1. a) 1 b) 3 c) 5 | 6. a) 5 b) 3 c) 1 |
| 2. a) 5 b) 3 c) 1 | 7. a) 5 b) 1 c) 3 |
| 3. a) 3 b) 5 c) 1 | 8. a) 5 b) 3 c) 1 |
| 4. a) 1 b) 3 c) 5 | 9. a) 3 b) 5 c) 1 |
| 5. a) 3 b) 1 c) 5 | 10. a) 1 b) 5 c) 3 |

PROFILI

Quale profilo corrisponde al punteggio che hai ottenuto? Scoprillo subito, ma tieni presente che nella vita si cambia perché cambiano i rischi a cui siamo esposti e il nostro modo di affrontarli. Questo significa che il profilo di oggi può cambiare in ogni momento, anche in base a quello che stai imparando e alle esperienze che stai vivendo.

Profilo 1

Il prudente (meno di 22 punti)

Sei una persona che ama la tranquillità. Non ti piacciono le sorprese e ami tenere tutto sotto controllo, valutando ogni possibile conseguenza delle tue azioni. Nel tuo approccio al rischio, non ti fai influenzare da fattori esterni, come particolari circostanze o l'opinione di chi ti sta intorno, perché il tuo unico obiettivo è non farti trovare impreparato davanti agli imprevisti. Da piccolo eri quello con il salvadanaio più pesante e pensi che i tuoi comportamenti possano incidere sugli eventi futuri al punto tale da permetterti di azzerare ogni possibile rischio. Se percepisci che qualcosa possa aiutarti nel tuo obiettivo, infatti, ti attivi subito per saperne di più. Il brivido proprio non fa per te!

Profilo 2

Il cauto

(da 22 a 30 punti)

Sei una persona che ama la tranquillità, ma non hai paura di gestire qualche imprevisto e le sue possibili conseguenze. Tendi a modificare il tuo approccio al rischio in base alle circostanze e decidi di volta in volta se accettarlo o prevenirlo, modulando di conseguenza il tuo comportamento. Pensi che non tutto sia nel tuo controllo, ma che in alcuni casi può essere utile giocare d'anticipo, sempre che non sia troppo faticoso informarsi. Il tuo salvadanaio ha un tappo sul fondo... non sia mai ti servisse qualcosa! Trovi il brivido intrigante, ma a piccole dosi!

Profilo 3

L'ottimista (da 31 a 39 punti)

Sei una persona a cui piace rischiare, ma non in tutti i campi. Prendi le decisioni pensando che la vita ti sorriderà sempre e che tutto andrà per il verso giusto. Pianifichi il futuro ma lasci sempre uno spazio alle occasioni dell'ultimo minuto sulle quali ti butti senza pensarci troppo. Ti ricordi di avere un salvadanaio solo in quei pochi momenti in cui non hai qualcosa di eccitante da fare. Il tuo brivido è la febbre del sabato sera!

Profilo 4

Il temerario (più di 40 punti)

Sei una persona che non si fa spaventare dagli imprevisti e tendi a decidere in maniera istintiva. Approcci il rischio con un atteggiamento fatalista senza preoccuparti troppo delle conseguenze e senza farti influenzare dalle circostanze. Pensi che la vita sia una questione di fortuna e che, non potendo incidere più di tanto sul futuro, tanto vale godersi il presente. Il tuo salvadanaio più che altro è un soprammobile impolverato: preferisci soddisfare oggi un desiderio piuttosto che preoccuparti di un eventuale bisogno futuro. Il brivido è il sale della vita!



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

#IMPARA CON IVASS



IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



#AssoGAME

Il primo DIP non si scorda mai!

Il **DIP - Documento Informativo Precontrattuale** è un documento obbligatorio che tutte le imprese di assicurazione devono consegnare prima della conclusione del contratto a chi vuole acquistare un prodotto assicurativo per proteggersi dai danni.

Il DIP:

- è indispensabile per prendere una decisione informata e capire il contratto che si sta per firmare;
- contiene una serie predefinita di informazioni: i limiti e la durata della copertura assicurativa, gli obblighi contrattuali del cliente e quelli in capo all'impresa di assicurazione, la procedura e i tempi per recedere o per risolvere il contratto;
- deve essere facile da leggere e da capire: segue un formato standard stabilito da un Regolamento europeo in modo tale da permettere il confronto tra prodotti simili, in tutta l'Europa!

Per partecipare al gioco di ruolo **#AssoGAME** ragazze e ragazzi dovranno far finta di essere un'impresa di assicurazione e creare un prodotto assicurativo che risponda alle esigenze di Luca, Martina, Andrea ed Emma, i protagonisti del **Manuale pratico sulle assicurazioni**.

L'insegnante divide la classe in 4 Team e assegna a ciascuno uno dei personaggi.



Prima di cominciare l'insegnante:

- chiede se qualcuno in classe ha già stipulato un'assicurazione, per esempio per il motorino o l'auto, e se vuole condividere la propria esperienza e l'eventuale DIP che ha ricevuto;
- condivide il fac-simile semplificato e già compilato;
- condivide il fac-simile vuoto che ogni Team dovrà completare (pag. 4 e 5 di questa Scheda).



FAC-SIMILE

Assicurazione RC AUTO

DIP - Documento informativo precontrattuale dei contratti di assicurazione danni

Compagnia: #AssoJr

Prodotto: "Un viaggio sicuro comincia qui"

Questo DIP contiene le informazioni più importanti. Per le informazioni precontrattuali e contrattuali complete relative al prodotto, consultare il Documento informativo precontrattuale aggiuntivo, le Condizioni di assicurazione e la scheda di polizza.

Che tipo di assicurazione è?

Assicura i rischi della Responsabilità Civile Auto per i danni causati a terzi dalla circolazione del veicolo in aree pubbliche e private.



Che cosa è assicurato?

- ✓ Danni involontariamente causati a terzi dalla circolazione del veicolo in aree pubbliche e private;
- ✓ Danni che possono causare involontariamente le persone trasportate;
- ✓ Per i veicoli della scuola guida: danni causati dall'allievo, ma solo se in presenza di istruttore abilitato;
- ✓ Danni provocati da operazioni di carico e scarico sul veicolo.

È possibile attivare le seguenti coperture opzionali che completano la RC Auto:

- ✓ Furto e Incendio;
- ✓ Assistenza;
- ✓ Infortuni.



Che cosa non è assicurato?

- ✗ Per legge il conducente del veicolo responsabile del sinistro per danni a cose e persone non è coperto dall'assicurazione.



Che obblighi ho?

Chi sottoscrive il contratto deve rilasciare dichiarazioni veritiere, esatte e complete e, nel corso del contratto, comunicare eventuali cambiamenti.



Come posso disdire la polizza?

Diritto di ripensamento: se ci ripensi, hai 15 giorni di tempo dalla decorrenza della polizza per disdire il contratto, sempre che in tale periodo tu non sia stato coinvolto in sinistri. **Risoluzione del contratto:** puoi disdire il contratto in qualsiasi momento per vendita, consegna in conto vendita, furto o rapina, demolizione o esportazione definitiva del veicolo. In questi casi sei tenuto a darne tempestiva comunicazione alla compagnia e hai diritto al rimborso della parte di premio già pagata relativa al periodo residuo.



Ci sono limiti di copertura?

In caso di sinistro RCA l'impresa di assicurazione risarcisce il danneggiato, ma ha diritto di richiedere all'assicurato le somme pagate al danneggiato a titolo di risarcimento (cd. rivalsa) in questi casi:

- ! veicolo guidato in stato di ebbrezza o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti;
- ! conducente senza patente;
- ! veicolo senza revisione;
- ! danni causati a terzi durante una gara di velocità non autorizzata;
- ! danni subiti dai terzi trasportati ma senza cinture di sicurezza allacciate;
- ! danni causati dalla partecipazione del veicolo a gare o competizioni sportive.



Quando comincia la copertura e quando finisce?

- Il contratto ha durata annuale e si risolve alla scadenza senza necessità di disdetta; l'Impresa ne garantisce l'operatività fino alle ore 24 del 15° giorno successivo alla scadenza o fino all'effetto (data di decorrenza) di un eventuale nuovo contratto stipulato con la stessa o diversa impresa a copertura del medesimo rischio.
- Questa polizza prevede la possibilità di attivare la "Sospensione del contratto": per tutta la durata della sospensione, il veicolo non ha copertura assicurativa e non deve essere usato né parcheggiato in aree pubbliche o in aree aperte al pubblico.



Dove vale la copertura?

L'assicurazione è valida per il territorio della Repubblica Italiana, Città del Vaticano, Repubblica di San Marino, per gli Stati dell'UE, in Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Principato di Monaco, Svizzera, Andorra e Serbia.



Qual è il massimale?

Il massimale minimo in caso di sinistro è di euro 6.070.000 per danni alla persona e di euro 1.220.000 per danni alle cose indipendentemente dal numero di persone e cose coinvolte nel sinistro.



Quando e come devo pagare?

Il premio deve essere pagato al rilascio della polizza. È possibile rateizzare il premio in due rate semestrali. Puoi pagare tramite assegno bancario o circolare, bonifico e altri sistemi di pagamento elettronico oppure con denaro contante nei limiti previsti dalle normative vigenti.



A chi posso rivolgermi in caso di bisogno?

Siamo a disposizione sul nostro sito **www.assojr.it** e al numero verde 800.123.456 e in tutte le nostre filiali. A IVASS sul sito **www.ivass.it** e al numero verde 800486661.



FAC-SIMILE

Assicurazione

Compagnia:

Prodotto:

Questo DIP contiene le informazioni più importanti. Per le informazioni precontrattuali e contrattuali complete relative al prodotto, consultare il Documento informativo precontrattuale aggiuntivo, le Condizioni di assicurazione e la scheda di polizza.

Che tipo di assicurazione è?



Che cosa è assicurato?



Che cosa non è assicurato?



Che obblighi ho?



Come posso disdire la polizza?



Ci sono limiti di copertura?



Quando comincia la copertura e quando finisce?



Dove vale la copertura?



Qual è il massimale?



Quando e come devo pagare?



A chi posso rivolgermi in caso di bisogno?



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy

#IMPARACONIVASS



IVASS
ISTITUTO PER LA VIGILANZA
SULLE ASSICURAZIONI



#AssoQUIZ

Quanto conosci le assicurazioni?

Mettiti alla prova e scopri subito!

Per ogni domanda segna su un foglio il numero e la tua risposta: a, b o c.

Ti servirà per valutare il tuo livello e capire cosa devi ripassare.

1. Che cos'è il "premio"?

- a) Il denaro che il consumatore riceve dall'impresa di assicurazione se si verifica il danno.
- b) La ricompensa data al consumatore per aver stipulato una polizza assicurativa.
- c) Il prezzo che il consumatore ha pagato all'impresa di assicurazione per acquistare la polizza assicurativa.

2. L'impresa di assicurazione quando riscuote il "premio"?

- a) Nello stesso momento in cui paga il risarcimento del danno all'assicurato: se il danno ha un importo inferiore l'impresa trattiene la differenza.
- b) Nel momento in cui viene firmato il contratto e *prima* che accada il sinistro.
- c) *Dopo* che ha liquidato il danno.

3. Cosa si intende per "rischio"?

- a) La probabilità che si verifichi un evento dannoso e imprevisto.
- b) La certezza che si verifichi un evento dannoso e imprevisto.
- c) La scommessa che un evento dannoso e imprevisto non si verificherà.

4. A cosa servono le assicurazioni che appartengono al "ramo danni"?

- a) Coprono i rischi legati alla durata della vita umana, come il rischio di morire entro una certa data.
- b) Coprono i rischi di danni alle persone o alle cose, come il rischio che una ballerina si rompa una gamba e comprometta il suo futuro di danzatrice professionista.
- c) Sono forme di investimento dei nostri risparmi con cui ti garantisci un capitale o una rendita per far fronte a esigenze future.



5. Hai avuto un danno di 5.300 euro ma la tua polizza prevede un “massimale” di 5.000 euro. Cosa succede?

- a) La parte di danno che supera il massimale rimane a carico dell'assicurato, ovvero 300 euro.
- b) L'assicurato non riceve alcun risarcimento.
- c) L'assicurato riceve solo la parte di danno che supera il massimale, ovvero 300 euro.

6. Le “clausole di esclusione”:

- a) Escludono la responsabilità dell'assicurato.
- b) Individuano i casi che restano fuori dalla copertura assicurativa.
- c) Individuano in misura percentuale la parte di danno a carico dell'assicurato.

7. Che cos'è la franchigia?

- a) La parte di danno a carico del danneggiato, espressa in misura fissa.
- b) La parte di danno a carico del danneggiato, espressa in percentuale.
- c) L'importo massimo che l'impresa si impegna a versare in caso di sinistro.

8. Quando deve essere messo a disposizione del cliente il set informativo relativo a un prodotto assicurativo?

- a) Al momento del pagamento del premio.
- b) Entro il giorno successivo a quello in cui si è verificato il sinistro.
- c) Prima della conclusione del contratto.

9. Secondo il principio mutualistico, tipico del mondo assicurativo:

- a) Il danno di pochi viene indennizzato con il denaro di molti.
- b) Il danno di molti viene indennizzato con il denaro di pochi.
- c) La maggior parte degli assicurati avrà bisogno di attivare la copertura.

10. Per “decorrenza della polizza” si intende:

- a) La durata della copertura assicurativa.
- b) La scadenza della polizza.
- c) Il momento a partire dal quale la polizza è attiva.



RISPOSTE ESATTE

Hai finito l'**#AssoQUIZ**? Allora scopri quante ne sai. Ecco le risposte corrette.

- | | |
|-------------|--------------|
| 1. C | 6. B |
| 2. B | 7. A |
| 3. A | 8. C |
| 4. B | 9. A |
| 5. A | 10. C |

PROFILI

Quale profilo corrisponde al punteggio che hai ottenuto?

Da 9 a 10 risposte esatte: LODE!

Hai seguito le storie di Luca, Martina, Andrea ed Emma e tutte le attività del percorso. A questo punto le assicurazioni per te non hanno più segreti: **continua così e aiuta il resto della tua classe.**

Da 6 a 8 risposte esatte: PROMOSSO!

Hai risposto correttamente ad almeno metà delle domande: vuol dire che hai seguito le storie di Luca, Martina, Andrea ed Emma ma forse ti è scappato qualcosa... Non ti preoccupare, **#AssoTEEN, il Manuale pratico sulle assicurazioni** ti aspetta online!

Da 0 a 5 risposte esatte: PUOI MIGLIORARE!

Le assicurazioni sono davvero utili per il tuo presente e per il tuo futuro: ti suggeriamo di riprendere **#AssoTEEN, il Manuale pratico sulle assicurazioni** e rimetterti in gioco! Non ti arrendere: ti basta poco per recuperare.

